



LA COMUNITÀ TORINESE IN RETE PER IL SUPERAMENTO DEI CPR
"I diritti fondamentali valgono per tutti"
Giovedì 23 gennaio – ore 18 – Fabbrica delle “e”, corso Trapani 91/b Torino

Nel dicembre 2024, la presidenza della Circoscrizione 3 della Città di Torino, insieme a Istituzioni, Sindacati e Associazioni, ha lanciato la “**Rete Torinese per il superamento dei CPR**”, per chiedere la chiusura dei Centri per il Rimpatrio e scongiurare la riapertura di quello di Torino.

Il CPR del nostro territorio, negli ultimi cinque anni di attività, è stato teatro di due decessi (Moussa Balde nel 2021 e Hossain Faisal nel 2019) ed è stato chiuso nel marzo 2023 a causa di danni strutturali provocati da numerose rivolte interne.

Nel tempo, i CPR si sono dimostrati inefficaci nella gestione dei flussi migratori di persone senza regolare permesso di soggiorno (solo il 48% dei trattenuti viene rimpatriato), oltre ad essere costosi, e dannosi per la salute fisica e mentale. Queste strutture rappresentano una violazione intollerabile dei principi di umanità, libertà e dignità delle persone migranti, e in contrasto con il diritto internazionale e la nostra Costituzione.

La Rete - promossa dalla Circoscrizione 3, dai sindacati confederali e da realtà dell’associazionismo - invita altre realtà a unirsi per superare definitivamente l’istituzione dei CPR.

Per **informare e sensibilizzare** l’opinione pubblica sulle condizioni di vita dei trattenuti, la Rete organizza una seconda occasione di approfondimento aperto tutti, dalle ore **18.00 di giovedì 23 gennaio 2025**, presso la **Fabbrica delle “e” - Gruppo Abele - Corso Trapani 91/b Torino**.

All’iniziativa seguirà una manifestazione presso la sede del CPR di Torino in Corso Brunelleschi, sabato 1 febbraio 2025 (seguiranno dettagli).

La Rete ha già chiesto e ottenuto dal Prefetto la convocazione urgente del Consiglio Territoriale per l’Immigrazione, inattivo da anni nonostante sia previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n 394 del 31 agosto 1999, organismo che ha il compito di monitorare la presenza degli stranieri e la capacità del territorio di assorbire i flussi migratori, rappresentando un luogo di partecipazione e confronto per affrontare le emergenze territoriali relative alla qualità dell’accoglienza, come la gestione dei flussi e i tempi di risposta degli uffici Immigrazione della Questura di Torino.

Promuove l’iniziativa la Rete torinese per il superamento dei CPR

a cui aderiscono: Circoscrizione 3; sindacati confederali; realtà del terzo settore

UFFICIO STAMPA CGIL TORINO
Davide Pecorelli 3405579034